

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

## PARLAMENTO NAZIONALE

**CAMERA.** — Fra vivo acclamazioni, il presidente Marcora commuove i ringraziamenti dei Sovrani e della Regina Madre per gli anni in occasione del capodanno, la risposta della Regina al telegramma benaugurante inviato al suo genitore.

Il presidente quindi commemora i deputati morti dopo l'ultima seduta, del 18 ultimo passato: Adelfino Romano, di Carino; Raffaele Bonetti, di Caserta. Così dedica brevi parole alla memoria del senatore, già deputato e ministro, marchese sig. Teodorico Bonacci.

Il governo e alcuni deputati si associano e le nobili parole del presidente e le loro sono accolte dalle approvazioni generali.

Dari e Mirabelli ricordano l'onore di deputato Barilari.

Alle famiglie saranno inviate condoglianze.

Sono presentati vari disegni di legge; varie domande di autorizzazione a procedere, fra cui due contro Enrico Ferri per diffamazione e ingiurie a mezzo di stampa. Poi si svolgono alcune interrogazioni.

**Leggi approvate o discusse.**

Approvato il disegno di legge relativo al personale dei contabili e guardiani di magazzino.

Discussa il disegno di legge sulle pecunie ed altre prestazioni foniarie.

Cornaggia osserva che questo disegno, anziché modificare la legge 887, finisce col sopprimere addirittura le decime, che la suddetta legge voleva solamente commutare.

Numera i principali difetti della legge, alcuni dei quali costituiscono — dice — vere enormità; e si riserva di proporre emendamenti.

Giaccone pure ne critica aspramente il progetto di legge e lo chiama illiberale. Accenna alle proteste che, contro di essa, si elevano in ogni parte d'Italia. (Vedi cronaca provinciale).

Giantonio pure lo critica, e vorrebbe fosse modificato per togliere che poi la legge si risolvesse in una spogliazione.

E parlano contro: Cottafavi, Dari, chiedendo modificazioni.

Fili, della commissione, dichiara che questa è disposta ad accettarle. Ronchetti, ministro, fa una dichiarazione analoga e per meglio studiare queste modifiche, propone di rimettere la cosa a oggi, mercoledì: ciò che la Camera acconsente.

## Una battaglia in mare?

Parigi, 24. — La Liberté ha un telegramma da Pietroburgo segnante che corre voce, nei circoli ministeriali, che sarebbe avvenuto uno scontro al largo tra la squadra dell'ammiraglio Rodiestvenky e la squadra giapponese.

Sarebbero state distrutte tre corazzate e due incrociatori giapponesi. Probabilmente è una fiaba.

**Nuove vittorie giapponesi.**

Tochiō, 24. — Un rapporto pervenuto dal quartiere generale giapponese a Sienshang dice: «I giapponesi sloggiarono lunedì a nord-ovest di Ueistzanku un distaccamento di cavalleria russa, occupando la posizione, e presero alcuni cavalli e armi. Altro distaccamento giapponese sconfisse i russi nelle vicinanze di Chancheng.

I russi perdettero 20 uomini; i giapponesi fecero 5 russi prigionieri e si impadronirono di cavalli e di armi.»

## APPENDICE 87

## Passione fatale

Da oggi — conclude il vecchio trentotto — anziché duecento-quinquanta lire al mese.

— Grazie!  
— Ed ora va pure.  
Rimasto solo, si rannuvolò terribilmente ed esclamò:  
— Ah! ella era con Orbnaguch?...

...a sua suocera? E' là dunque che vanno a terminare gli onesti guadagni di quell'uomo, e là che va ad infanzarsi il suo nome onorato?...

...che lo salvò? Ma lo salvò? giuro che lo salvò!...

## CAPITOLO XIII

### Nelle terre sconosciute.

Mentre a Parigi gli avvenimenti si andavano così aggraviando intorno a Manuella contessa di Vermeil maritata Mailleners; nel Tonchino, una piccola colonna, composta di due compagnie di fanteria di marina, di artiglieri, di

## La gravissima rivolta in Russia

### LE "VOCI",

Dopo la capitale, ecco nelle altre città industriali dell'impero il popolo sollevarsi; per modo che il soffocare la rivolta diviene di ora in ora più difficile. Nondimeno, i fucili ed i cannoni finiranno, molto probabilmente, con l'aver ragione sul popolo disarmato e che solo invoca libertà e giustizia; ma il mondo civile non dimenticherà tanto presto le orribili carneficine volute dall'autocrate — che si fece iniziatore della pace universale meditando una guerra, e fu punito dalla Nemesis storica con le più disastrose sconfitte; che emano un elitto promettente riforme liberali e giustizia, forse già meditando la strage dei generosi che si accingevano a sacrificare se stessi per la libertà della Patria.

**Nessun morto e nessun ferito, lunedì secondo il racconto ufficiale**

Pietroburgo, 24. — E' stata pubblicata questa comunicazione ufficiale: Nel corso della giornata di ieri non ci fu nessuno scontro fra dimostranti e soldati; i ripartiti di truppa non dovettero fare uso delle armi giacché la folla si disperse al comparire dei soldati.

Durante il giorno fu fatto un tentativo di dare l'assalto ai mercati, ma l'attacco fu respinto. A sera gli operai delle officine elettriche aderirono allo sciopero. In seguito a ciò alcuni dimostranti approfittarono delle tenebre per mandare in frantumi le finestre di alcune botteghe. L'ordine fu però subito ripristinato. Il 23 corrente non ci fu nessun ucciso e nessun ferito.

Secondo esatti rilievi, il 22 corrente furono ferite 333 persone; 53 di loro furono medicate alle stazioni dell'ambulanza.

**Gli errori delle tenebre.**

Il corrispondente da Pietroburgo dell'Echo de Paris manda per telegrafo, in data di ieri mattina, sulla notte da lunedì a ieri:

«Esco dalle vie, dalle avenues, dalle piazze ancora senza luce, immerse in una notte implacabile di tenebre, dove non si vede nulla, dove non si può distinguere il proprio cammino, dove sono stato avvicinato, urtato, gettato a terra da creature umane che passano correndo, ove ho inteso rompere il silenzio della notte da voci infranti, da voci urlanti ingiurie, da brevi comandi militari. Tutta una parte di Pietroburgo è stasera senza luce elettrica; e, siccome la vie non hanno più illuminazione a gas, sono immerse nelle tenebre, che non sono nemmeno riscaldate dal tenue bagliore che cade dalle stelle, poiché il cielo è di melchioro, nero come le ore che viviamo...»

«Che cosa accadde nella notte trascorsa, nessuno sa. Furono saccheggiate, a quanto si afferma, le botteghe: in ogni casa furono mandati in pezzi i vetri dei magazzini. Le voci più allarmanti corrono... La polizia non può nulla vedere, nulla sapere.»

Notiamo che la censura russa non lascia passare che qualche telegramma: per cui la verità difficilmente si può sapere. Per esempio, secondo notizie private, la giornata di lunedì fu non meno sanguinosa di quella di domenica; mentre vedemmo qui sopra che il comunicato ufficiale informa non essersi avuto né un ferito né un morto!

soldati della legione straniera, di tiratori tonchini si arrestava sul cader del giorno alle sponde d'un piccolo fiume in territorio di Jen-thé.

Il paese di Jen-thé è situato a sud di Bach Nitch in un immenso triangolo formato dall'incrocio di larghi fiumi che bagnano mirabilmente quella pianura d'una incredibile fertilità, discendendo dalla grande foresta che si eleva in piani successivi fino alle frontiere della Cina. Queste impenetrabili foreste servono di nascondiglio a due fieri nemici: la tigre che vi regna da padrona e vi pullula in truppe minacciose, e i pirati che ne fan fatta loro dimora e dove riparano per piombare poi come fiere affamate sopra le truppe mandate alla loro caccia, e i paeselli sui quali scendono in massa, incendiando saccheggiando, portando ovunque la desolazione.

Queste bande di pirati, in Cina, sono il rifiuto della società, sono i rivoltosi, gli avanzati dei carceri e delle galere, vivono senza leggi, senza religione, costituiscono un nucleo poderoso, un vero formidabile esercito di nemici; e là in fondo ai boschi, dei quali essi soli conoscono i segreti oscuri e paurosi,

o dove è impossibile aprirsi un passaggio, tanto la vegetazione è lussureggiante e vigorosa, hanno costruito fortezze con mura che richiamano quella dei guerrieri gotici ai quali per tanti punti essi assomigliano. Nulla manca a quegli arditissimi: le fortezze tutte con i ponti levatoi, i canali che girano loro intorno e dentro, offrono ogni comodo, ogni agiatezza; e là dentro essi riposano dopo le rudi aspre fatiche, dopo le lotte di sangue.

Il sole scendeva al tramonto, illuminando d'una luce sanguigna la pianura chiusa come da un anfiteatro collinoso tutto ricoperto dalle cuppe foreste; la colonna procedeva silenziosa nel crepuscolo, quasi spenta, infinitamente piccola in quel vasto piano, in quel silenzio cupo e sinistro. Al comando del capitano gli uomini sostarono e presero le disposizioni, dopo la faticosa giornata di marcia, per il riposo della notte. Un superstizioso terrore riempiva l'anima di tutti quegli uomini indeboliti dalle privazioni, dalle fatiche, rattristati ancor più per la lunga lontananza, per taluni, dalla terra nata e per il pensiero che forse mai più essi avrebbero ripreso il proprio posto, deserto, intorno al

paterno focolare.

Ben presto l'accampamento fu rizzato, e quell'angolo di terra presentò un aspetto pittoresco. La colonna era condotta da un capitano incaricato d'una missione pericolosissima. Si trattava di prendere, di distruggere un forte dei pirati, difeso acerrimamente da uno dei capi più valenti, più pericoloso e che le truppe avessero mai incontrato.

Il forte era là, nascosto in fondo al bosco; per giungere ad esso sarebbe stato necessario aprirsi un passaggio mediante arduo lavoro di scure e d'ascia; non si vedeva il nemico, eppure lo si presentiva: era là, invisibile eppur presente, occupato a tendere trappelli, strisciando sul terreno come un serpente velenoso, pronto a incendiare, di strappare, anziché lasciare il passo ai soldati.

Qualche voce sommessa dapprima, qualche suono di gamelle, qualche fischio, qualche richiamo a fuochi che si levavano qua là, a riscaldare le vivande, mentre apparivano le tende dietro le quali brillava il lume... e lontano lontano risuonava lugubramente, nel bosco l'urlo della tigre attratta dall'odore di carne. Alcuni dormivano, altri custodivano accessi i fuochi per tener

tirare, tireremo sugli ufficiali! — rispondevano i soldati.

**Poliziotti assassini.**

Pietroburgo, 24. Nella notte di domenica, a Nisni-Nowgorod, settanta poliziotti con le scabbie sguainate invasero la sala dove si teneva una festa di beneficenza, organizzata dai maestri. Ben presto il pavimento fu coperto da centinaia di feriti. Quelli che riuscivano a fuggire erano accolti da sciabolato sulla via. Questo mostruoso immotivato eccidio ha prodotto un grande fermento in città.

**La serata di ieri a Pietroburgo.**

Mentre la giornata di ieri, a Pietroburgo, era trascorsa in calma, nella serata gli avvenimenti hanno volto alla peggio. I cosacchi hanno disperso un assembramento di operai, caricandoli a sciabolato: vi furono parecchi feriti. Sulla prospettiva Newski e nelle vie adiacenti, la folla mantiene poi un'attitudine inquietante: tutte le finestre dei pianterreni sono protette da tavole di legno.

La prospettiva Newski, in tutta la sua lunghezza è percorsa dalla cavalleria in tenuta di campagna, da frequentissimi drappelli di fanteria, dalla cavalleria della Guardia, dagli ussari di Tsarkeje-Selo e dai dragoni lancieri. E tutta la città è occupata da forti distaccamenti di truppa, in proporzione almeno tripla di quella di ieri. In realtà si calcola che i soldati siano dai cento ai duecento per ogni casa, e che la cosa sarebbe diversa, perché in questo frangente non si sa ancora quanta forza potrebbe essere necessaria.

**Arresti di notabilità.**

Pietroburgo, 24. Questa notte furono arrestati: il prof. Kargjev letterato, gli scrittori Proschekonow Annensky, e i deputati cittadini avvogati agitatori Kedrin e Schmitnikoff. Forse, questi arresti si connettono alla voce diffusa che si era costituito qui una specie di governo provvisorio, costituito dalle personalità più spiccate. Tale governo provvisorio aveva già fatto pubblicare che, trionfando, esso non avrebbe riconosciuto i prestiti che il governo attuale avesse contrattato dalla passata domenica in avanti, mentre avrebbe riconosciuto e pagato i debiti precedenti.

**Lo scoppio d'una bomba.**

Loutra 24 gennaio notte. — Il corrispondente del Daily Mail telegrafa che ieri sera alle 7, una bomba è stata gettata in mezzo ad un gruppo di soldati di fanteria, uccidendone parecchi. Il corrispondente aggiunge poi che è impossibile calcolare il numero dei morti.

**Lo Czar non va a Copenhagen**

La Presse dichiara che l'ambasciatore russo smentisce la voce che lo Czar e la famiglia imperiale abbiano intenzione di imbarcarsi per Copenhagen, come informavano i giornali inglesi.

**Nelle altre provincie.**

— Lo sciopero e l'agitazione di Mosca, finora, non degenerarono in fatti sanguinosi.

— Anche a Vilna è scoppiato lo sciopero.

## Cronaca Provinciale

### Moggio

— **Artista friulano morto all'estero.**

24. — M. G. — Giunse inaspettata la ferale notizia della morte improvvisa, avvenuta in Graz, dell'egregio artista sig. Giovanni Franz, fratello di questo sig. Sindaco.

Il paese intero apprese con intenso dolore tale perdita, perché il caro estinto, per le sue qualità eccellenti, qui era amato e godeva stima e simpatia senza limiti.

Proprietario di un importantissimo laboratorio di scoltura, colla sua capacità ed instancabile attività si formò una posizione splendidissima, acquistandosi tale fama di valente artista che S. M. l'Imperatore d'Austria, nel decorso anno, gli conferì l'onorificenza di fornitore della Corte.

Mentre invio una sentita parola di condoglianza alla desolata famiglia dell'egregio estinto, m'associo di gran cuore all'unanime tributo di affetto e di stima con cui il paese di Moggio accompagnò la sua dipartita.

### Colloredo di Mont.

— **Gravissimo incendio.**

24. — Ieri lunedì, alle 2 pomeridiane circa, sviluppavasi un forte incendio nella frazione di Mels.

Il fuoco si sviluppò accidentalmente nel fabbricato uso stalla e fienile, coperto a paglia, di proprietà di certo Plos Giuseppe, diventando subito spaventevole, e devastò molto all'opera coraggiosa dei terrazzani se si potesse salvare l'adossata casa d'abitazione, guai se vi fosse stato il vento dei giorni passati!... il borgo intero sarebbe andato distrutto. Disgrazie di persone non si ebbero a lamentare. Tra fabbricati, masserizie, animali e foraggi, il danno ascende oltre 4000 lire.

Il Plos era assicurato presso l'«Anonima di Torino» detta il «Toro».

### Sutrio

— **Premiazione alla scuola di disegno.**

Ieri, domenica, presenti i delegati del Comune, Camera di commercio e Società operaia, vennero conferiti i premi agli allievi che meglio si distinsero per zelo e profitto durante il cessato anno scolastico 1903-1904.

Eccovi i premiati:

**I. Corso**

1. Diploma con medaglia di bronzo; Nodale Pietro di Sutrio.

2. Diploma con medaglia di bronzo; Pittino Francesco di Sutrio.

3. Diploma con medaglia di bronzo; Lino Mussinano di Paluzza.

4. Diploma con medaglia di bronzo; Miss Paolo di Rivo di Paluzza.

5. Menzione onor. Di Ronco Francesco di Nolaris.

**II. Corso**

1. Diploma con medaglia d'argento; Pittino Olinto di Sutrio.

2. Diploma con medaglia di bronzo; Dorotea Romano di Sutrio.

3. Diploma con medaglia di bronzo; Nodale Giulio di Sutrio.

4. Menzione onor.; Flora Romano di Paluzza.

**III. Corso**

(Il I. premio non fu assegnato):

2. Diploma con medaglia d'argento; Di Centa Giacomo di Rivo di Paluzza.

3. Diploma con medaglia di bronzo; Pittino Artidoro di Sutrio.

lontane le bestie feroci.

Due ufficiali, sotto una tenda prendevano in silenzio il magro desinare; stretti nella loro divisa, essi apparivano ancor più stanchi dalle fatiche e dai disagi. Il più giovane — poteva aver trent'anni — portava l'impressa sul volto una tristezza profonda; il suo compagno, molto più vecchio di lui e più avanzato di grado, rivelava, nell'espressione rude il guerriero insensibile alle delicatezze del sentimento, immemore forse delle lotte e delle passioni giovanili. Era il comandante del piccolo esercito: sembrava vivamente affezionato al giovane compagno, lo voleva sempre accanto nelle marce, nei riposi.

Terminato il pranzo egli accese uno zigarro mentre il compagno faceva altrettanto.

— Ebbene, caro Dehouille — disse — eccoci alla fine della nostra spedizione, domani non c'è scampo, si tratta di vita o di morte! — e stendendo la mano in direzione della foresta aggiunse:

— E' di là che ci guarda, che spia il momento opportuno per piombarci addosso!

— Riusciremo noi a qualunque cosa? — domandò Giorgio Dehouille, il giovane tenente — il cannone

non può nulla, in queste foreste, e quanto al fucile, chi può riconoscerne fra tanti il capo, il più terribile, mentre fra noi è facile la scelta?...

— Senza riuscirvi, capitano!... è vero; ebbene non ci si presenterà mai più un'occasione migliore. Si ricordi ciò che ho detto: molti di quei poveri ragazzi che ci dormono attorno lasceranno le loro ossa in quest'infame paese!

Continua.

## Conferenza.

Il veterinario consorziale di Paluzza tenne ieri l'annunciata conferenza, parlò per un'ora sull'allevamento del bestiame.

— **Per le due musiche.**

In seguito a disaccordo avvenuto fra i membri della Commissione letta per compilazione al regolamento, fu abbandonata ogni ulteriore discussione per il riavvicinamento delle due bande di Sutrio e di Priola.

— **Consiglio Comunale.**

Questo consiglio ha votato per la fognatura e riattazione alle strade di Sutrio, su progetto dell'ing. Calligaris di Tolmezzo.

## Gemona.

— **Per il ballo ciclistico.**

E' terminato lo splendido addobbo del nostro teatro, opera di alcuni egregi artisti di qui, fatto per la circostanza del ballo ciclistico mascherato che si darà sabato della presente settimana.

Il veglione promette di riuscire veramente una magnificenza, perché i palchi sono stati già quasi tutti prenotati, ed alla distinta orchestra diretta dal valente Marcotti, si uniranno anche alcuni dilettanti gemonesi, che colla loro valentia faranno maggiormente gustare i ballabili scelti e moderni che verranno suonati.

— **Buona usanza.**

In morte del signor Luigi Bonanni offriranno alla società «Pro Gemona».

Famiglia Polese L. 0,50, famiglia Moro L. 1.

## Martignacco.

— **Un'operaia in pericolo.**

24. — Questa mattina l'operaia Antonia Sacchi di Martignacco, recandosi assieme ad una sua compagna, come il solito al lavoro al Cotonificio, percorrendo il margine del canale Ledra, in causa del ghiaccio, scivolò e cadde in acqua. Certo sarebbe perita miseramente, se alle grida della sua compagna non fosse accorso in suo aiuto il fabbro Stanga Domenico che per caso passava di là.

— **Un po' di statistica.**

Dall'ufficio dello stato civile del Comune di Martignacco, anno 1904, rilevo che la popolazione è in continuo aumento.

I nati durante il 1904 furono in numero di 169 nel mentre i morti furono soltanto 62, un aumento evidente di oltre un centinaio.

I matrimoni celebrati con rito civile furono 38 ed anche in questo si osserva un lieve aumento in più degli anni precedenti.

Continuando di questo passo si prevede molto lontana ancora la estinzione della razza umana.

## Pagnacco

— **Grato animo.**

La Congregazione di Carità di Pagnacco espresse con lettera il suo grato animo al cav. Leonardo Rizzani per la elargizione fattale di lire cinquanta ad onore la memoria dell'amato e compianto fratello suo cav. ing. Gio. Batta. Dice nella lettera, firmata dal vicepresidente Borgobello:

Il lutto di una persona benefattrice come Lei lo fu sempre per questo Comune, e tutto della generalità di questa popolazione.

Possano il cordoglio di quest'ultima, e le benedizioni dei poveri, riuscire di conforto alla desolata vedova ed a Lei, che a così dura prova furono messi entrambi da sì terribile sciagura.

— **E sarebbe? — Della vita!**

— **Il capitano scosse le spalle...**

— **Mi pareva ch'ella avrebbe dovuto dirlo, non c'è caso!**

— **Si hanno dei presentimenti, alle volte!**

— **Chimere!**

— **Non crederà almeno ch'io abbia paura di morire...**

— **Ah! per Dio! no, so troppo bene il contrario! Da tre anni che marciamo insieme, ella non cerca che di farsi uccidere... Non lo si vede forse?**

— **Senza riuscirvi, capitano!... è vero; ebbene non ci si presenterà mai più un'occasione migliore. Si ricordi ciò che ho detto: molti di quei poveri ragazzi che ci dormono attorno lasceranno le loro ossa in quest'infame paese!**

Continua.

Bollettino meteorologico. UDINE - Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 - sul suolo m. 20. Oggi 25. Ore 8. Termometro - 1.0. Minima sp. notte - 4.8. Barometro 708. Stato atmosferico sereno. Vento S. Pressione anemometro 101. Temperatura massima + 4.7. Minima - 4.7. Media + 1.15. Neve caduta millim. -

Grande esposizione di doni per beneficenza.

Pubblichiamo il primo elenco di doni pervenuti al Sodalizio Friulano della stampa per la grande Esposizione da tenersi prossimamente in Udine. Tale Esposizione, verrà fatta colle maggiori cautele e garanzie per il pubblico, procurando di evitare qualsiasi inconveniente. Si prega di inviare i doni e le offerte per acquisto di doni, o al Segretario del comitato spettacoli dott. Virginio Forcellini in via Calzolari Udine, o direttamente al Sodalizio Friulano della Stampa in via della Posta.

S. A. R. il Principe di Udine quale contribuente alla Mostra che il Sodalizio Friulano della Stampa nella città, della quale è lieto intitolarsi, si è compiaciuto destinare un bellissimo pendolo da tavolo racchiuso in un elegante astuccio. Co. Comm. Vittorio De Aspari, deputato al Parlamento, astuccio con dodici cionchietti in argento e relativa molina per zucchero. G. M. M. Morgurgo di Udine deputato al Parlamento. Necessario in argento per scrivere. Comm. Raimondo D'Arone, deputato al Parlamento, mandò da Costantinopoli tre armi antiche. Comm. Domenico Piccini Sindaco di Udine. Elegante ombrello di seta con manico intarsiato in madreperla.

Società Editrice Sonzogno di Milano, Storia Naturale di Udine, ed altri libri. Roma G. B. di Verona 12 scatole polvere per vini, e poltiglia dentifrice. Co. Andrea Capatti Cons. Prov. di Udine L. S. Moriondo e Garilio di Torino, un sacco cioncolato in sorte. Fratelli Ingegneri di Milano, Sementi di grano prodotti Odi di Olive, di Bari, specialità in sorte. Cuzzano e Comp. di Torino, 12 bottiglie di Vermouth. Bandi Achille di Milano, N. 30 pezzi Sapone Amido Bani al fior di primavera. Giacomuzzi Antonio di Venezia 48 bott. di liquori in sorte. Trezza Comm. Cesare di Verona 24 bott. Valpolicella. Sig. F. D. di Udine L. 10. Barbieri Giuseppe di Padova 56 bott. di Acqua di Marte. Barison e Comp. di Padova, N. 3 cartelle per album in peluche dipinte a mano. Appiani comm. Graziano di Treviso. Artista statuista in terra cotta. Hirsfeld Ermanno di Venezia, N. 23 velli a colori vari per signora. Re Lodovico di Udine profumiere. Astuccio con bottiglietta estratto odore. Huber Michele di Milano. Orologio a sveglia e tre album illustrati. Fincaiori di Padova. Due volumi. Fagnano prof. Ernesto di Napoli, N. 6 bottigliette sapropi. Violini Carlo di Milano. Due busti sport per signora. D'Agostino Antonio di Treviso, N. 20 bott. di vino anno 1902. Antonelli Achille di Venezia. Una pasta pasta alimentare.

Per combattere la Diapsia. La regia Prefettura ha diramato una circolare ai Sindaci della provincia. Crediamo utile riportarne la parte sostanziale: «Ma pur troppo, anche nel 1904 sono state riscontrate altre gravi infezioni (di diapsia) in diversi comuni della Provincia. I nuovi centri infetti che vengono ad aggiungersi a quelli scoperti nei passati anni, creano una condizione gravissima alla gelicoltura friulana, la quale è oggi seriamente colpita dal progressivo diffondersi del grave flagello. Quindi data la grande importanza che hanno in questa Provincia la gelicoltura e la produzione dei bozzoli, la quale forma una delle principali risorse e ricchezze del Friuli, io richiamo alla speciale attenzione dei signori Sindaci le circolari e disposizioni precedenti rinnovando loro le più calde preghiere, onde vogliano con cure vigilanti e assidue adoperarsi efficacemente per combattere il diffondersi di tale flagello, richiamando proprietari, coloni, e quanti altri possano avervi interesse, alla severa osservanza delle norme vigenti in proposito. Rammento che anche quest'anno la benemerita Associazione Agraria Friulana si tiene a disposizione dei signori Sindaci dei Comuni gelicoltori per l'istruzione del personale addetto alla sorveglianza dei mercati. Fa conferenze e prove pratiche per l'applicazione dei trattamenti curativi ai gelsi ammalati, sopralluoghi, istruzioni alle guardie campestri, ecc. Confido pertanto che i signori Sindaci continueranno ad adoperarsi per impedire la diffusione del flagello che tanto danno può arrecare agli interessi della popolazione. Fa seguito alla circolare la nuova legge 24 marzo 1904 N. 130 sulla diapsia pentagona. - Esami Elettorali. Ieri davanti il sostituto del re D. Stringari ebbero luogo gli esami elettorali. Inscritti 70 promossi 68. Cogli altri 56 ammessi in dicembre con dichiarazione notarile, i nuovi iscritti sono 124.

tipografi, verrà cantato un Inno a Gutenberg. - Ricorso ritirato. Il ricorso, di cui vi scrissi nella mia ultima, presentato dal sig. di P. M. contro la sentenza del giudice di questa Pretura, che mandava assolto quel regnicolo dei 600 centesimi, fu ritirato e così l'assolto fu liberato dall'arresto. - Alti si conferma che il giovane dottore friulano sig. di P. M. non presentò già ricorso di proprio impulso, ma aveva ordini precisi dalla Procura di Stato, la quale appunto in casi di assoluzione di sudditi esteri, ordina di presentare ricorso, prima del dibattimento! Non era del resto il fatto che volevo rilevare; era la tendenza a un dato modo di agire contro i regnicoli.

La sentinella di Castello, vittima dell'allucinazione. Il Perco è migliorato, ma ancora non può reggersi in piedi senza sostegno, le gambe sono deboli. In quanto allo stato mentale sembra ritornato nel pieno possesso delle proprie facoltà. Alle ripetute interrogazioni sul fantasma rosso, egli sostiene sempre d'averlo veduto. - Suicidio per la morte della moglie. Ci pervenne notizia da Vertoliba che colà un uomo vedovo da sei mesi, padre di quattro figli in tenera età, venne trovato ieri mattina morto strangolato.

Egli è certo Biagio Mormoglia di 40 anni contadino, la moglie sua, una brava donna di casa, morì dando alla luce un bambino che sopravvisse. Il povero uomo si accorse fortemente per la disgrazia toccatagli e ieri l'altro sera dopo aver messo a letto i figli li baciò teneramente piangendo! Usò di camera ed andò in soffitta, dove assicurò una corda ad una trave, fece un laccio vi mise entro la testa e si calò nel vuoto. Se ne scopersero il cadavere la mattina dopo. - Vittima delle fiamme. Giunse notizia da Ranziano che una povera bambina, Anna Mosetic di 16 mesi, in un momento ch'era rimasta senza custodia presso il fuoco, vi cadde bruciandosi orribilmente, e spirando poco dopo.

Per furto. Condanna d'un vostro comprovinciale. Certo Giacomo Skuok, di Grimacco, nella vostra provincia, già condannato dal Tribunale di Udine, per furto, più di una volta, è accusato di avere ad Anicova, la notte dal 5 al 6 dicembre rubato ai coniugi Valentino e Maria Balt diversi effetti di vestiario, biancheria, preziosi e del danaro contante, per un valore complessivo di 57 corone. Fu arrestato ad Alba. Nega ora il furto a spada tratta e racconta una delle solite storielle di aver trovato la refurtiva sulla strada. E' condannato a 9 mesi di carcere duro col rispettivo bando dopo espia la pena.

Per lesa Maestà. Giuseppe Prenassi, d'anni 20 da Sedegliano, presso Codroipo, è accusato d'aver offesa S. Maestà durante un alterco. L'accusato, chiamato a rispondere del crimine di lesa Maestà, è confesso pienamente, e viene condannato a 3 mesi di carcere duro ed al bando dopo espia la pena.

Municipio di Bordano. Avviso d'Asta.

In conformità all'avviso 30 dicembre 1904 inserito nel foglio degli annunci legali, e nel Giornale «La Patria del Friuli» oggi tennessi pubblica asta per i lavori di costruzione di due edifici, l'uno a Bordano Capoluogo per le scuole ed Uffici Municipali, l'altro ad Interneperco per le scuole, importanti la complessiva somma di L. 27371,82; - che tali lavori furono provvisoriamente aggiudicati al sig. Merluzzi Isidoro di Magnano in Riviera al prezzo d'asta ridotto di lire 24271,82, salvo di sperimentare l'esito dei fatti per la diminuzione del ventesimo sui prezzi ridotti preindiciati, e che da oggi fino alle ore 12 del giorno 31 corrente mese si accetteranno offerte non inferiori al ventesimo, contate dal deposito indicato dal suddetto avviso. Spirato tale termine senza offerte di ribasso non inferiore al ventesimo il deliberativo provvisorio diverrà definitivo. Bordano, 20 gennaio 1905. Il Sindaco F. Colomba.

Comune di Trasaghis.

A tutto 31 gennaio 1905 resta aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune, al quale va ammesso lo stipendio di Lire 1500 nette. I concorrenti potranno i richiesti documenti di rito. Il nominato dovrà coprire il posto tantosto ricevuta la partecipazione. Trasaghis 12 gennaio 1905. Il Sindaco Venuti Antonio.

Terreni da vendere.

strada di circosvalzazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. - Rivolgersi al Perito sig. Luigi Taddio, Via del Sale.

rotte deposito alloggamento cavalli Palmanova, collocato in posizione ausiliaria a sua domanda dal 16 gennaio 1905. Serra cav. Angelo maggiore reggimento cavallleggieri Vicenza promosso tenente colonnello e destinato al reggimento lancieri a Milano. Zorze cav. Gian Domenico maggiore reggimento cavallleggieri Umberto I. trasferito reggimento cavallleggieri Vicenza. Zanuttini Primo tenente medico reggimento cavallleggieri Vicenza, trasferito al 79.º reggimento fanteria.

Luigi ufficiale d'ordine di terza classe distretto di Udine, trasferito all'ospedale di Piacenza (suecursale di Parma). Flora Nestore sottotenente di complemento 7.º reggimento alpini residente distretto di Udine, accettata la dimissione del grado. Cavoncini Arturo (Alessandria) tenente della milizia territoriale 7.º reggimento alpini, cessa di appartenere alla milizia territoriale per ragione di età ed è iscritto con lo stesso grado nella riserva dietro sua domanda. Baldissera cav. Antonio tenente generale comandante VIII corpo d'armata, in considerazione di lunghi e buoni servizi nominato Gran Croce dell'ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro. Tavanesi cav. Ettore colonnello comandante distretto di Udine nominato per lunghi e buoni servizi ufficiale nell'ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro.

Da Cervignano.

Prepotenze vigliacche contro due regnicoli. La sera del 22, due giovanotti muratori regnicoli ballavano pacificamente nella sala Fornasir. Come è costume, negli intervalli delle danze si portavano nella contigua osteria del «Baccaro» per centellinare una tazza di vino, quando furono brutalmente provocati da alcuni di Cervignano colle solite parole: «porchi d'italiani» ecc... pronunciata in serbo-croato, lingua che i due conoscevano. I provocati chiesero allora ai provocatori di che nazione essi fossero; ed ebbero in risposta: «noi siamo tedeschi» (Oh cari, cari, questi «signori tedeschi» nati a Cervignano... il centro della tedescheria!!) Siccome i due regnicoli conoscevano bene anche il tedesco, dissero loro: «Bene, allora parlateci in tedesco...» ma gli altri restarono con un palmo di naso! Ben presto però gli eroi di Cervignano si riversarono addosso ai due e ne nacque una rissa accanita. Venti contro due. Vigliacchi! Le guardie si limitarono a dividere i contendenti mentre sarebbe stato doveroso che avessero arrestato i provocatori. E' una vergogna per un paese civile che certi masconzoni, tanto ignoranti o cattivi, da rinnegare la propria nazionalità, abbiano ad essere impunite, mentre sono i provocatori o perturbatori dell'ordine pubblico! Ripetiamo, tanta ignoranza è una vergogna per Cervignano.

Da Gorizia.

Il Natale, oratorio del maestro A. Seghizzi. Augusto Seghizzi era fino a ieri un ignoto maestro di musica, organista al Duomo. Oggi invece, non è più quello di ieri, dopo il successo ottenuto dal suo primo lavoro al nostro teatro di Società. Il sig. Seghizzi ha seguito l'ardua via del maestro Perosi ed è riuscito. Il suo «Natale» ieri sera fu accolto da vive e sincere ovazioni. L'oratorio è diviso in tre parti: l'Annunciazione, la Nascita ed il Ringraziamento. La musica, dolce ed armoniosa, è ascoltata con silenzio religioso. Di effetto sorprendente sono i finali di tutte le parti, delle quali la migliore è certamente la seconda. La prima esecuzione, organizzata in premura, non contribuì molto al successo; l'orchestra era assai debole, gli assoli erano tutti affidati ad un ragazzo, Giuseppe Brumati, il quale disimpegnò con molta lode la sua parte; ma questo non basta, mancava la variazione, ecco tutto. Per la cronaca della serata vi noterò che i finali dovettero essere tutti bissati ed il maestro fu regalato di due corone d'alloro. Mercoledì sera si avrà la replica del «Natale».

Il ballo della «Legga Nazionale». Il ballo a vantaggio della «Legga Nazionale», che si tiene ogni anno in Teatro, il primo giorno di febbraio, promette di riuscire grandioso anche quest'anno. Il Comitato organizzatore ha stabilito di offrire ricchi doni alle più eleganti maschere e mascherate. - Il ballo dei tipografi. Sabato p. v. si terrà qui il ballo dei tipografi di Gorizia che promette di riuscire splendido, dato lo scopo filantropico per il quale viene tenuto: il ricavato netto verrà devoluto al fondo vedove ed orfani. Prima del ballo, da un coro di

Zatti accondiscese e il Del Turco incominciò a gridare: abbasso l'Italia! abbasso tutti!!! Visto che trattavasi di un matto, si mandò per i carabinieri, i quali, dopo averlo tradotto in camera di sicurezza, lo accompagnarono a Sequais. - Un morto fu trovato in una stalla di certi Bonutti in quel di Gradisca. Egli è certo De Lorenzi Giovanni di Claut (Maniago). La morte va attribuita ad un insulto apoplectico.

Cividale.

Schioppettata alle gambe. Verso la mezzanotte di ieri al nostro Ospitale fu accolto d'urgenza certo Temporini Gio. detto Stacola, di Antonio, da Rualis, il quale, mentre attraversava il confine presso Albano, per recarsi a prendere contrabbandando fu colpito da una palla alle gambe, rimanendo nell'impossibilità di proseguire il cammino. Fu raccolto da alcuni giovanotti; adagiato su di una carretta che condotta a mano, fu trasportato a Cividale. Nulla si sa di positivo intorno all'autore: ma v'è chi la ritiene compiuto il fatto da un fuzzone, essendo il Temporini un noto contrabbandiere.

Fagagna.

Ferimento causa la donna. Tersera verso le otto a Villata alcuni giovanotti di Martignacco, uno dei quali, amareggia con una formosa ragazza del paese, convenuti nell'osteria alla fermata del tram impressero a bisticciarsi con altro del paese e tosto si passò a vie di fatto con armata mano. Nel paraggio, tal Luigi Driussi, fu ferito con arma da taglio in diversi punti, al braccio sinistro; fu giudicato guaribile in non meno di 10 giorni.

S. Giov. di Manz.

Il Marcuzzi è morto. Arresti. Il Marcuzzi Francesco fu Antonio, detto Stefin, d'anni 32, da Manzano, in seguito alle gravissime lesioni riportate alla testa, è morto per commozione cerebrale, come vi scrissi. Il medico del luogo dott. Giuitti gli riscontrò una ferita alla regione parietale destra interessante tutto lo spessore del cuoio capelluto per 3 cm. di lunghezza, ed un'altra a due dita trasverse dal vertice del capo pure a destra, posteriormente, lunga un centimetro ed interessante a tutto spessore i tessuti molli. La comitiva di Manzano era composta, oltre che dal Marcuzzi, da Ciani Giuseppe, Braida Luigi, Peruzzi Luigi, Fornasari Antonio, Misano Umberto e Zuccolo Romano; e quella di S. Giovanni da Lorenzutti Gio. Batta, Furioso Luigi e fratelli Bardus. Il Lorenzutti fu arrestato; gli altri sono latitanti.

Tolmezzo.

La condanna di un Svizzero. Nel dicembre scorso presentavasi al Delegato di Pubblica Sicurezza di Pontebba certo Aichele Teodoro per chiedere la prosecuzione gratuita del viaggio da Pontebba al suo paese, Gauszen (Svizzera); ed all'uopo presentavagli un biglietto rilasciato ad un terzo con cui aveva viaggiato gratis da Roma a Pontebba, asserendo essere egli quel tale che appariva intestato nel biglietto medesimo. Alle rimostranze però del delegato, confessò invece chiamarsi Aichele Teodoro, per cui veniva denunciato ed arrestato per avere falsamente attestato come suo detto biglietto. Il Tribunale lo condannava oggi a un mese di reclusione scontato col carcere preventivo; onde fu messo a disposizione dell'autorità di P. S. per rimpatrio.

Valanga che abbatte un casolare.

Nel vicino comune di Verzegnis una valanga di neve cadde l'altro ieri dalla montagna con una velocità vertiginosa, atterrando un casolare di proprietà di certo Fior. Il danno arrecato è relativamente forte.

S. Michele al Tagliamento.

Questa Congregazione di Carità, cui in omaggio alla memoria del Co. Gio. Batta Gazzola sono pervenute le offerte di L. 60 - dal Sig. Guglielmo Beltrame e di L. 20 - dal Sig. Gustavo Beltrame di Latisana, ringrazia vivamente i benefici oblatori.

Militaria.

Generali Mario capitano in aspettativa speciale a Pasiano (Udine) collocato in posizione ausiliaria a sua domanda dal 16 dicembre 1904. Di Lenza Giuseppe sottotenente 79.º reggimento fanteria, promosso a tenente. Ronchi Quintino capitano 5.º reggimento alpini, trasferito al 7.º reggimento alpini. Busolli Girolamo tenente 37.º reggimento fanteria e Piazza Gina tenente 77.º reggimento fanteria, trasferiti al 7.º reggimento alpini. Lentù Giuseppe capitano vice-di-

L'allattamento artificiale del vitello. Il nostro bravo concittadino dott. Ivo Coschelli parlò innanzi a un numeroso pubblico di agricoltori, domenica scorsa, nella sala maggiore del nostro Municipio. Fatta una breve rassegna delle leggi zootecniche, di cui sono provviste la Svizzera e l'Olanda, e mercedi le quali queste due nazioni hanno potuto ottenere un grande miglioramento nel loro bestiame; l'egregio conferenziere entrò subito ad enumerare gli inconvenienti che si verificano con l'allattamento naturale o materno ed i vantaggi che apporterebbe l'allattamento artificiale ben condotto. Ascoltatissimo sempre, il dott. Ivo Coschelli venne infine unanimemente complimentato ed applaudito. Un interessante processo penale in Pretura. Il medico chirurgo Dr. Matteo Selmi - ritenendosi offeso nel decoro e nella reputazione da certe espressioni, che avrebbero proferte i signori cav. Gio. Batta Sartori e Ovidio Camillo, il primo Presidente e l'altro consigliere del Civico Ospitale - mosse contro costor signori procedimento penale, che avrà soluzione innanzi questa Pretura il giorno di venerdì 27 corrente.

Sosterrà le ragioni del Dr. Selmi l'avv. cav. uff. Pagani Cesa; difenderanno i giudicabili gli avvocati on. Gustavo Monti e Luigi Spagnol. Molti medici di gran grido sono chiamati a rispondere in causa quali testi. Ma vogliamo credere, come speriamo, che ogni cosa si appianerà prima dell'udienza, mercedi il valido intervento di rispettabili persone, che si lusingano di addivenire ad una conciliazione. Hoc est in votis.

Maniago.

Elargizione. (S. G.) Per onorare la memoria del defunto Mazzoni-Segat (Rioncello), i di cui figli offrono a questa Congregazione di Carità la somma di L. 100. E' con vero piacere che rendo pubblico questo atto che torna a onore dei generosi oblatori, che nel loro dolore troveranno certamente un conforto nel pensiero d'aver fatto la carità. Funeralia. Imponenti funerali furono tributati a Mazzoni Segat Gioachino; si calcola che ben cinque mila persone abbiano partecipato al mesto corteo. Vi presero parte l'on. sig. Sindaco con tutti i Consiglieri, Guardie Municipali e Campestri; Rappresentanza della Società Cooperativa Fabbrile con bandiera; Società di Mutuo Soccorso pure con bandiera e la Banca di Maniago con corona. Di torcie, i depositi di qui non ne ebbero a sufficienza; alcuni le portarono dai loro paesi. A proposito sarà bene istituire anche da noi la buona usanza di devolvere alla Congregazione di Carità in cambio di torcie o fiori.

Sesto al Reghena.

Un giovanetto di belle speranze. Verso le 19 dell'altro giorno un giovanetto tredicenne, da Bagnarola (frazione di questo Comune), già noto alla giustizia per le sue gesta ladresche, entrato nella cucina del contadino Sovran Luigi fu Osvaldo, si diede a staccare dal soffitto alcuni pezzi di anitra appesivi. Ma ecco ad un tratto comparirgli dinanzi il ragazzino Antonio, nipote del Sovran. A tale vista, il ladruncolo gettò a terra la refurtiva e fuggì. Denunciato il fatto ai carabinieri di Cordovado, si portarono essi nella abitazione del piccolo mariuolo; ma egli, furtato il vento infido, s'era di già reso uccel di bosco.

Codroipo.

I funerali della vittima. (B.) Il sig. F. il quale ha ieri partecipato ai funerali solenni fatti alla povera bambina Luigia Bertoia, mi ha gentilmente comunicata la seguente relazione: Alle 4 pom. di oggi ebbero luogo i funerali della bambina Luigia Bertoia, morta sabato notte in seguito alle gravi scottature riportate in scuola. Tutta la popolazione di Biauizzo vi prese parte. Precedevano i bambini delle scuole; veniva quindi due bambine vestite di bianco recanti una corona con la scritta: «Le tue maestre». La salma della povera piccina era portata da quattro giovanette vestite pure di bianco. Ai lati del feretro c'era il maestro Antonio Ferugio e la maestra signora Rosa Maurini. La maestra Alda Carlini non potè prender parte al funerale perchè costretta a letto dalle forti scottature riportate. Venivano quindi le bambine a due a due e dietro un'onda di popolo coi ceri accesi. Quando il corteo stava per muoversi, successe una scena pietosa tra la madre che non voleva staccarsi dalla sua Luigina, ed il marito che cercava di allontanarla da quel luogo di dolore. Tutti erano commossi, molti piangevano. Il corteo sostò alla chiesa per le preci rituali poi prese la via del camposanto. Mentre la cassa veniva calata nella fossa il maestro Ferugio rivolse l'ultimo saluto alla piccina e disse: Addio, Luigina! Troppo presto ti si compose la bara! Eri la delizia e la gioia dei tuoi genitori e delle tue maestre, che ti amavano e ti prodigavano le loro cure affettuose; le compagne ti sorridevano e l'orizzonte della tua vita appariva coperto di rose. Ma il turbine s'adensò sul tuo capo e tu caddesti come il fiore che non sa resistere alla furia del nembo! Ed in mezzo al sacro recinto della scuola, dove sembravi maggiormente al sicuro da ogni insidia, l'inseguì il destino inesorabile. Le fiamme avvolsero l'inerte tuo corpicciolo e fecero strazio delle tue carni innocenti. Troppo dolore tu lasci nell'animo esacerbato dei genitori e delle tue maestre, che non ti dimenticheranno mai! Dal luogo migliore dove ti trovi, aleggia loro dintorno, spirito consolatore, tergi le loro lagrime! Addio per sempre, povera Luigina; Ti sia lieto l'eterno riposo! La tua tragica morte è un lutto per tutta la famiglia scolastica. Ed è perciò che a nome dei maestri e di tutti gli scolari, che in questo momento si sentono solidali nel dolore, che io ti mando, o povera piccina, l'estremo tributo di lagrime e di fiori.

Comeglians.

A proposito di lagnanze. Ho letto sul numero dell'altro ieri della Patria un articolo da Comeglians firmato Il Viaggiatore che più del servizio postale riguarda il servizio vetture. Quel viaggiatore, per lo meno, non deve guardar bene l'orologio ed ha quindi paura d'arrivar sempre in ritardo! - farebbe molto meglio d'attonde, a starsene più tranquillo che mandare alla stampa notizie inesatte. Da vario tempo a Comeglians si ha un abbondantissimo servizio di vetture per Tolmezzo, più del bisogno si può dire. Figuriamoci: - Verso la prima ora dopo la mezzanotte parte una Corriera dei Fratelli De Antoni; poi quella postale di Tavoschi Luigi - e senza contare quelle intermedie; - prima delle 13 v'è una dei Fratelli Raber, un'altra dei Fratelli De Antoni - poi (in orario) quella postale del Favoschi (nuovo assunto) (il servizio). Quest'ultimo è il preso di mira dalla concorrenza - forse perchè di condizioni impari agli altri; e quindi si tenta, senza ragione, d'abbatterlo, e con la concorrenza e col denigrarne il servizio. Consta invece, ad onor del vero, che il nuovo procaaccia disimpegna per bene il suo servizio osservando anche l'orario forse meglio dei suoi predecessori! Jovik.

Latisana.

Ringraziamento. Questa Congregazione di carità adempì al dovere di ringraziare i signori fratelli Gaspari Pietro e cav. Giorgio per la generosa offerta di L. 100 (cento) inviate a sollievo dei poveri nella circostanza del rigido inverno. Porge pure vive grazie ai seguenti signori che per onorare la memoria del teste defunto co. Gio. Battista Gazzola inviarono a beneficio dei poveri le somme appresso descritte: Generale Carlo-Alberto Radaelli, Maria Agar Radaelli, cav. Diodato Peloso - Gaspari, Emma Peloso-Gaspari, Maria Gaspari e Galeazzo Galeazzi L. 50; Morossi avv. Cesare 15, Morossi cav. Carlo 10. Latisana, 24 gennaio 1905. Il Presidente Valentini co. Antonio.

Spilimbergo.

Il consigliere Colesan in contravvenzione. L'eterna questione del macello. Questa volta il contravventore è il sig. Andrea Colesan, consigliere comunale. Egli non osservò il regolamento per la mattazione dei suini ed anziché portarsi nel pubblico macello uccise o fece uccidere un suino in casa propria. Si dice che nel pubblico macello la mattazione dei suini si rende impossibile - le condutture d'acqua sono gelate, lo spazio per la mattazione è angusto. Se ciò è vero, speriamo che in breve si provveda, così anche la questione della mattazione dei suini sarà una buona volta terminata. - Le gesta d'un mattoide. Presentavasi oggi al nostro municipio certo Del Turco Pietro di Sequais. Al segretario sig. Rossini domandò del sindaco, ed avuta risposta che non si trovava in quell'ora all'ufficio, si allontanò. Ritornò verso le 11, e trovato, chiese di parlargli. Il sindaco avv.

Congregazione di Carità. Bollettino di beneficenza del mese di dicembre 1904.

Table with 3 columns: Category, Amount, Total. Includes items like 'Sussidi ordinari', 'Sussidi per la nascita del Principe Ereditario', etc.

Il «Touring» e il Friuli.

Dall'elenco dei «candidati» a soci del Touring Club Italiano, pubblicato nell'ultimo Bollettino di quel fiorentissimo sodalizio, rileviamo i nomi seguenti:

La vita delle nostre istituzioni.

L'Accademia terra venerdì 27 gennaio alle ore 20 un' adunanza pubblica. Si occuperà del seguente ordine del giorno:

Sull'origine dei popoli polinesiani. Note del socio ord. prof. F. Musoni.

Nuovi appunti sull'elemento geografico negli statuti. Comunicazione del socio ord. prof. Lodovico Bertolini.

Parole in commemorazione del prof. Weadimir Levce del socio ord. P. Silverio Leicht.

«Senola Famiglia». Ieri il Consiglio tenne la sua ordinaria seduta mensile.

Il Presidente, comm. prof. Domenico Piccio, comunicò che il Consiglio comunale, in occasione della discussione del bilancio preventivo, approvò di elevare da lire 3000 a 4000 il contributo alla «Scuola e Famiglia».

Informò poi il Consiglio che le raccolte delle offerte per provvedere d'indumenti ai fanciulli poveri riuscì di gran lunga superiore a quella degli anni scorsi.

Infornò il Consiglio che le raccolte delle offerte per provvedere d'indumenti ai fanciulli poveri riuscì di gran lunga superiore a quella degli anni scorsi.

Comunicò poscia che le distribuzioni dei vestiti ai fanciulli bisognosi, procedette regolarmente e che nessun lagnone pervenne alla Presidenza.

Accennò che la frequenza è assai lodovole, essendo di 380 la media giornaliera delle presenze.

Comunicò quindi che il ministro per l'agricoltura, industria e commercio concesse alla nostra istituzione un sussidio di lire 100, colla formula promessa di raccomandarla vivamente al suo collega della pubblica istruzione, onor. Orlando, affinché l'aiuti il più largamente possibile.

Informò infine che ad evitare l'inconveniente che gli alunni escano dall'educatorio, ad ore diverse con grave danno della disciplina, per recarsi dietro desiderio dei genitori, nelle rispettive parrocchie, allo scopo di prepararsi alla prima comunione, ottenne dalla reverendissima Curia, col beneplacito dei signori Parroci, che l'insegnamento religioso venga impartito, ad un'ora stabilita, nella chiesa delle Zitelle a tutti gli alunni che ne faranno domanda. Per tale atto cortese la Presidenza esprime i sensi della sua riconoscenza all'autorità ecclesiastica.

Il Consiglio, con qualche lieve modificazione, approvò l'aumento di stipendio alle maestre, nella misura proposta dalla presidenza, nonché il preventivo per l'anno corrente.

Furono ammessi all'educatorio in via eccezionale, nuovi alunni. Infine si stabilì che l'assemblea generale ordinaria dei soci abbia luogo il giorno 12 febbraio p. v.

Beneficenza.

Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di «Mason Enrico»: avv. Girardini e Nardini L. 1, Bellina Giuseppe 1, Biasutti Antonio 1, Gino Poggio di Trieste a mezzo «Patria del Friuli» 10, Famiglia Morelli De Rossi 5, Lodovico Bon 2, Famiglia D. Zambelli 1, Agosti Leonardo 1, Famiglia Malagnini 1, di «Orlando Caterina di Martignacco»: Angeli Pietro L. 1; di «cav. Alfonso avv. Cioni»: avv. Girardini e Nardini L. 1; di «cav. Gibelli (notario)»: Famiglia Zambelli L. 5, Famiglia Malagnini 2. «Rizzani ing. avv. Gio. Batta» ing. Giuseppe Del Pino L. 5, Comessatti Giacomo 5, Comessatti Pietro 1, ing. Girolamo Comessatti 1, ing. Moro Vittorio di Cividale 5, Lena e Pietro Barnaba 2, F.lli Girardini 2, Vigna Giuseppe 2, Di Brazza Vittorio 2, avv. Nardini 1, avv. Angelo Ferraglio 1, Cremese Riccardo e famiglia 1, Sartoretti Antonio 1, Brunsoni Antonio 1, famiglia Malagnini 10, Fabris rag. Giuseppe 5, Bertolissi avv. avv. ing. Giuseppe 10, Domenico Pepe 2, Gio. Batta Spezzati 2, Bione Spezzati 2, famiglia Zambelli 1, avv. avv. G. B. della Rovere 1. «Mason Enrico»

Lena e Pietro Barnaba 2, avv. Ferraglio Angelo 1, avv. Giuseppe 1, G. B. Battistoni 1, famiglia Groppler 3, Comessatti Giacomo 5, Ballico Ronzoni 1. «Trani Arturo» Pelizzo Leonardo 1. «Rota di Pietro» Mulagnini Giacomo L. 5. «Sartori Cosettini Maria di Palermo» Faci Luigi 1. 2. «Federici Agostino» Antonini Giacomo L. 1. «Gianda Emilio» Drissi avv. Emilio L. 1. «cav. Alfonso avv. Cioni» avv. Ferraglio Angelo L. 1. Offerte fatte all' Ospizio Tomadini in morte «dell'ing. G. Batta Rizzani»: Stefano Mascioli L. 5; di «Enrico Mason»: sac. Antonio Romanello L. 2. La Direzione vivamente ringrazia.

Offerte fatte alla pia Unione delle Signore della Carità Visitatrici dei poveri in morte del signor «Enrico Mason»: il signor Romanello Don Antonio L. 3, Mascioli Adolfo L. 2; di «Maria Citta Minotti»: Mascioli Adele L. 2. La Presidenza ringrazia.

Offerte fatte all'Istituto della Provvidenza in morte di «Enrico Mason»: Mason Giuseppe L. 50, Vincenzo avv. Casasoli 1, Morassi Giuseppe 1, Bioli avv. Antonio 1. «Caterina ex Colabattoli ved. Otello» Rubini dott. Margherita e Teresa L. 5. «Suor Maria Margarita Antonini» Elena Bonvicini L. 1. La Direzione riconoscente vivamente ringrazia.

Offerte fatte alla Colonia Alpina in morte di «Rizzani avv. ing. G. Batta»: Dott. avv. Gio. Batta Dalan L. 2, Giovanni Rizza 2, Domenico Del Bianco e Rum. 5, comm. Rinaldo Stringher 1, D. G. Giuseppe e Carolina Murero 20, Concorso Daziario di Martignacco 10, Giuseppe Colautti 10, Maria ed Elvira Cotterli 1. Offerte fatte alla Società Prototrice dell'infanzia in morte di «Mason Enrico»: cor Anno di Prampero L. 2. «Ing. G. Batta Rizzani» G. Tam e C. L. 2, avv. Nimis e consorte 5, Alessandro e Lia Nimis 5, Antonio e Teresa Brandolini 1, Notaio Rencocora 1, G. Batta Battistoni 1, Sorella Biadolo 1. Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di «Luigi Zarattini» A. G. Rizzetto L. 1. «Enrico Mason» Tomasselli avv. Paolo L. 2, A. G. Rizzetto L. 2, avv. ing. Rizzani 1. famiglia Lorenza L. 2, famiglia Lutimasca L. 1. Offerte fatte alla scuola e famiglia in morte di «Maria Urban Raitos»: Girolamo Barba 1, 2, Agenzia F. Minisini 8, famiglia Romano Dotta 1. «Mason Enrico» Agenzia Mason 1, 5, Elisa Mucelli 1, Teresa Zaccolari 1, Pietro Trani 1, Giovanni Trani 1, Teresa Scher 1, Giuliano Del Mestre 1. «Rizzani ing. avv. G. B.» Pietro Trani L. 1.

Offerte fatte alla Società Prototrice dell'infanzia in morte di «Mason Enrico»: cor Anno di Prampero L. 2. «Ing. G. Batta Rizzani» G. Tam e C. L. 2, avv. Nimis e consorte 5, Alessandro e Lia Nimis 5, Antonio e Teresa Brandolini 1, Notaio Rencocora 1, G. Batta Battistoni 1, Sorella Biadolo 1. Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di «Luigi Zarattini» A. G. Rizzetto L. 1. «Enrico Mason» Tomasselli avv. Paolo L. 2, A. G. Rizzetto L. 2, avv. ing. Rizzani 1. famiglia Lorenza L. 2, famiglia Lutimasca L. 1. Offerte fatte alla scuola e famiglia in morte di «Maria Urban Raitos»: Girolamo Barba 1, 2, Agenzia F. Minisini 8, famiglia Romano Dotta 1. «Mason Enrico» Agenzia Mason 1, 5, Elisa Mucelli 1, Teresa Zaccolari 1, Pietro Trani 1, Giovanni Trani 1, Teresa Scher 1, Giuliano Del Mestre 1. «Rizzani ing. avv. G. B.» Pietro Trani L. 1.

Offerte fatte alla Società Prototrice dell'infanzia in morte di «Mason Enrico»: cor Anno di Prampero L. 2. «Ing. G. Batta Rizzani» G. Tam e C. L. 2, avv. Nimis e consorte 5, Alessandro e Lia Nimis 5, Antonio e Teresa Brandolini 1, Notaio Rencocora 1, G. Batta Battistoni 1, Sorella Biadolo 1. Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di «Luigi Zarattini» A. G. Rizzetto L. 1. «Enrico Mason» Tomasselli avv. Paolo L. 2, A. G. Rizzetto L. 2, avv. ing. Rizzani 1. famiglia Lorenza L. 2, famiglia Lutimasca L. 1. Offerte fatte alla scuola e famiglia in morte di «Maria Urban Raitos»: Girolamo Barba 1, 2, Agenzia F. Minisini 8, famiglia Romano Dotta 1. «Mason Enrico» Agenzia Mason 1, 5, Elisa Mucelli 1, Teresa Zaccolari 1, Pietro Trani 1, Giovanni Trani 1, Teresa Scher 1, Giuliano Del Mestre 1. «Rizzani ing. avv. G. B.» Pietro Trani L. 1.

Offerte fatte alla Società Prototrice dell'infanzia in morte di «Mason Enrico»: cor Anno di Prampero L. 2. «Ing. G. Batta Rizzani» G. Tam e C. L. 2, avv. Nimis e consorte 5, Alessandro e Lia Nimis 5, Antonio e Teresa Brandolini 1, Notaio Rencocora 1, G. Batta Battistoni 1, Sorella Biadolo 1. Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di «Luigi Zarattini» A. G. Rizzetto L. 1. «Enrico Mason» Tomasselli avv. Paolo L. 2, A. G. Rizzetto L. 2, avv. ing. Rizzani 1. famiglia Lorenza L. 2, famiglia Lutimasca L. 1. Offerte fatte alla scuola e famiglia in morte di «Maria Urban Raitos»: Girolamo Barba 1, 2, Agenzia F. Minisini 8, famiglia Romano Dotta 1. «Mason Enrico» Agenzia Mason 1, 5, Elisa Mucelli 1, Teresa Zaccolari 1, Pietro Trani 1, Giovanni Trani 1, Teresa Scher 1, Giuliano Del Mestre 1. «Rizzani ing. avv. G. B.» Pietro Trani L. 1.

Offerte fatte alla Società Prototrice dell'infanzia in morte di «Mason Enrico»: cor Anno di Prampero L. 2. «Ing. G. Batta Rizzani» G. Tam e C. L. 2, avv. Nimis e consorte 5, Alessandro e Lia Nimis 5, Antonio e Teresa Brandolini 1, Notaio Rencocora 1, G. Batta Battistoni 1, Sorella Biadolo 1. Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di «Luigi Zarattini» A. G. Rizzetto L. 1. «Enrico Mason» Tomasselli avv. Paolo L. 2, A. G. Rizzetto L. 2, avv. ing. Rizzani 1. famiglia Lorenza L. 2, famiglia Lutimasca L. 1. Offerte fatte alla scuola e famiglia in morte di «Maria Urban Raitos»: Girolamo Barba 1, 2, Agenzia F. Minisini 8, famiglia Romano Dotta 1. «Mason Enrico» Agenzia Mason 1, 5, Elisa Mucelli 1, Teresa Zaccolari 1, Pietro Trani 1, Giovanni Trani 1, Teresa Scher 1, Giuliano Del Mestre 1. «Rizzani ing. avv. G. B.» Pietro Trani L. 1.

Offerte fatte alla Società Prototrice dell'infanzia in morte di «Mason Enrico»: cor Anno di Prampero L. 2. «Ing. G. Batta Rizzani» G. Tam e C. L. 2, avv. Nimis e consorte 5, Alessandro e Lia Nimis 5, Antonio e Teresa Brandolini 1, Notaio Rencocora 1, G. Batta Battistoni 1, Sorella Biadolo 1. Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di «Luigi Zarattini» A. G. Rizzetto L. 1. «Enrico Mason» Tomasselli avv. Paolo L. 2, A. G. Rizzetto L. 2, avv. ing. Rizzani 1. famiglia Lorenza L. 2, famiglia Lutimasca L. 1. Offerte fatte alla scuola e famiglia in morte di «Maria Urban Raitos»: Girolamo Barba 1, 2, Agenzia F. Minisini 8, famiglia Romano Dotta 1. «Mason Enrico» Agenzia Mason 1, 5, Elisa Mucelli 1, Teresa Zaccolari 1, Pietro Trani 1, Giovanni Trani 1, Teresa Scher 1, Giuliano Del Mestre 1. «Rizzani ing. avv. G. B.» Pietro Trani L. 1.

Offerte fatte alla Società Prototrice dell'infanzia in morte di «Mason Enrico»: cor Anno di Prampero L. 2. «Ing. G. Batta Rizzani» G. Tam e C. L. 2, avv. Nimis e consorte 5, Alessandro e Lia Nimis 5, Antonio e Teresa Brandolini 1, Notaio Rencocora 1, G. Batta Battistoni 1, Sorella Biadolo 1. Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di «Luigi Zarattini» A. G. Rizzetto L. 1. «Enrico Mason» Tomasselli avv. Paolo L. 2, A. G. Rizzetto L. 2, avv. ing. Rizzani 1. famiglia Lorenza L. 2, famiglia Lutimasca L. 1. Offerte fatte alla scuola e famiglia in morte di «Maria Urban Raitos»: Girolamo Barba 1, 2, Agenzia F. Minisini 8, famiglia Romano Dotta 1. «Mason Enrico» Agenzia Mason 1, 5, Elisa Mucelli 1, Teresa Zaccolari 1, Pietro Trani 1, Giovanni Trani 1, Teresa Scher 1, Giuliano Del Mestre 1. «Rizzani ing. avv. G. B.» Pietro Trani L. 1.

Offerte fatte alla Società Prototrice dell'infanzia in morte di «Mason Enrico»: cor Anno di Prampero L. 2. «Ing. G. Batta Rizzani» G. Tam e C. L. 2, avv. Nimis e consorte 5, Alessandro e Lia Nimis 5, Antonio e Teresa Brandolini 1, Notaio Rencocora 1, G. Batta Battistoni 1, Sorella Biadolo 1. Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di «Luigi Zarattini» A. G. Rizzetto L. 1. «Enrico Mason» Tomasselli avv. Paolo L. 2, A. G. Rizzetto L. 2, avv. ing. Rizzani 1. famiglia Lorenza L. 2, famiglia Lutimasca L. 1. Offerte fatte alla scuola e famiglia in morte di «Maria Urban Raitos»: Girolamo Barba 1, 2, Agenzia F. Minisini 8, famiglia Romano Dotta 1. «Mason Enrico» Agenzia Mason 1, 5, Elisa Mucelli 1, Teresa Zaccolari 1, Pietro Trani 1, Giovanni Trani 1, Teresa Scher 1, Giuliano Del Mestre 1. «Rizzani ing. avv. G. B.» Pietro Trani L. 1.

Ancora di Osoppo e della bandiera del 1848.

Quel povero diavolo il Prof. Sutto ha creduto ieri di far un colpo di Stato, ma non è riuscito. Mentre nei Friuli di mercoledì 18 negava che la Bandiera di Osoppo nel 1848 avesse lo stemma di Savoia (era diretta la risposta alla distinta Signorina E. Faena!!!) dopo quel po' che gli è capitato addosso, e ch'egli certamente non si aspettava, ieri tenta di svistare la cosa, e come i giocatori di bussolotti dice che esso parla della bandiera di Osoppo prima dell'11 giugno 1848!!!

Lascio stare le volgarità del suo articolo e le parole che usa a mio riguardo: ciò potrà aver seguito altrove; ma ieri, nel mentre tenta arrampicarsi sugli specchi per voler avere ragione quando ha torto, mette perfino in ballo sior Anzolo Scher, e lo colloca fra i difensori di Osoppo!!

Ma allora si deve dire che questo signor Professore Sutto non conosce nemmeno la pubblicazione dell'Archivio di Stato di Venezia, riguardante ad Osoppo!

Di quanto egli scrisse ieri su Osoppo, giorni fa non conoscevo niente e trasse quei dati pubblicati e sconnessi da una pubblicazione che io ed altri miei amici facemmo nel 1898, d'incarico del Comitato del Festeggiamento del cinquantenario del 1848. Soltanto la ignoranza delle cose nostre, per parte del Prof. Sutto, lo può scusare.

Ma quando non si sa, si tace e dicono i nostri popolani: e il pubblico utilinese non aveva certo bisogno di leggere gli spropositi del prof. Sutto, per quanta pretesione egli metta nei suoi articoli.

Ed è certo con mala voglia che il giornale «Il Friuli» ha pubblicato quegli scritti infelici e l'amico prof. Mercatelli sentiva — senza dubbio — che erano corbellerie.

Ma un altro amico, che conosce bene nei maggiori particolari quanto avvenne ad Osoppo nel 1848, Raffaello Andervolti, il figlio del Maggiore comandante delle artiglierie in quella difesa, ieri da Spilimbergo mi scriveva fra altro, «grazie tanto, sono soddisfatto per la lezione di storia vostra data a questo infelice prof. Sutto».

E non aggiungo altro!

Per il forno municipale.

Ieri nel pomeriggio si è riunita la commissione nominata dalla Giunta per l'istituzione del forno municipale.

Fu deliberato di invitare la ditta prescelta per i lavori necessari a mandare proprii rappresentanti a Udine per accordi circa l'ubicazione e la costruzione del forno.

Motivi di Cronaca.

Con quanto amore paziente, alcuni pochi egregi studiosi illustrano questo nostro Friuli diletto!

Chi ne rimette in luce le vicende della storia e chi ne decanta i capolavori d'arte o le bellezze naturali e chi ne studia la compagine sociale — desiderosi unicamente di far onore alla terra naturale. Benemeriti, sotto questo aspetto, il gruppo di studiosi che si accentra intorno alla Società Alpina Friulana. L'ultimo numero del cui bollettino contiene un interessante articolo del prof. Olinto Marinelli (procedente con sicuro passo per la via già con tanto onore percorsa dall'indimenticabile suo genitore): Osservazioni varie fatte durante una escursione al Malajur; il principio di uno studio del chiaro prof. G. Cricchiutti Flora della Valle di Roccolana e del gruppo del monte Canin — oltre ad articoli d'indole più generale o riferentesi alla vita della Società. All'articolo del prof. Marinelli, vanno aggiunte alcune figure: stupende le quattro in fotografia, rappresentanti: Casa di Masseris (Donatella) sul Malajur — Un «Casur» della campagna di Masseris — Campo solcato nella regione carsica presso alla Fontana Terziva Un «Casone» della Phanina Tazulaco.

Corriere giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE. Una tribù di zingari alla sbarra. — La gabbia di ferro del Tribunale, a stento contiene i nove accusati: sette dei quali hanno lo stesso caso di Kudorwig, e cioè: Antonio fu Giovanni di anni 54, Caterina fu Pietro di anni 51, Michele di Antonio di anni 20, Antonio di Antonio di anni 16, Paolo di Paolo di anni 12, Caterina e Paolo di ignoti, la prima di anni 42 e il secondo di anni 38; gli altri due sono Levacovig Giovanni fu Mattia di anni 50 e Levacovig Valentino fu Giovanni di anni 15, tutti di S. Pietro di Adelberga, e tutti zingari.

Sono imputati, di furto continuato, per avere in unione fra di loro, rubato nei dintorni di Cividale, in danno di diversi proprietari, granoturco per un complessivo valore di lire 40.50. Devono anche tutti rispondere di aver usato mi-

nacole a più famiglie, che si rifiutavano di far loro carità. Il Kudorwig Antonio fu Giovanni ed il Kudorwig Paolo di ignoti, sono colpevoli inoltre di aver portato con sé armi da taglio.

Il Tribunale, condannò il Kudorwig Antonio fu Giuseppe, a mesi 6 e giorni 3 di reclusione; Kudorwig Caterina fu Paolo, Kudorwig Caterina di ignoti e Levacovig Giovanni a mesi 6 di reclusione; Kudorwig Antonio di Antonio e Levacovig Valentino a mesi 3 di reclusione; Michele a mesi 5; Paolo di Paolo a mesi 2 e Paolo di ignoti a mesi 6 e giorni 2.

Assolse tutti — ad eccezione del Kudorwig Antonio fu Giuseppe — dal reato di mendicizia per non provata reità ed assolse il Levacovig Giovanni dall'imputazione di aver portato con sé — senza permesso — armi da taglio.

Condannò tutta la tribù — in solido — al pagamento delle spese processuali, risarcimento dei danni e tassa di sentenza.

ULTIMA ORA.

I fondi dello sciopero. PIETROBURGO, 25. — Nelle casse degli operai non vi sono che pochi denari. Solo la sezione di Narva del club operaio, presso le officine Putiloff, possiede circa 15.000 rubli. Agli scioperanti bisognosi si distribuiscono importi limitatissimi.

Le classi colte continuano a raccogliere per i feriti. Numerosi avvocati, riuniti nel pomeriggio di ieri, decisero di organizzare sottoscrizioni di propaganda a favore di operai, per protestare contro il regime autoritario e contro le ultime repressioni.

Altri Arresti. PIETROBURGO, 24, ore 8.45. — Iersera si operarono vari altri arresti di promotori delle dimostrazioni.

Lo Czar riceverebbe gli operai. LONDRA, 25. I giornali pubblicano un dispaccio da Pietroburgo dalle ore 5.15 pom. di ieri, il quale dice correre colà la voce che l'imperatore abbia acconsentito a ricevere i delegati degli operai che saranno inviati sotto scorta militare a Tsarkoieselo.

PIETROBURGO, 25. Fu pubblicato il decreto imperiale che ordina la creazione del posto di governatore generale di Pietroburgo, a cui saranno sottoposte tutte le amministrazioni della città. Il governatore di Pietroburgo avrà facoltà di chiedere il soccorso delle forze militari e tutti i diritti del ministro interno relativi alla conferma dei consiglieri municipali, dei membri degli Zemstvos; e potrà anche interdire a privati il soggiorno nella capitale.

Un posto analogo fu creato anche per Varsavia. Ciò corrisponde all'aver proclamato nelle due città lo stato d'assedio.

Per Pietroburgo la scelta cadde su Trepoff; per Varsavia, sul generale Fulon.

Due studenti uccisi. PIETROBURGO, 25. — La prospettiva Nowski rimase ieri, tutto il pomeriggio, animatissima. La popolazione vi passeggiava come abitualmente. Nella serata, però, la città riprese un aspetto allarmante. I negozi erano chiusi; pattuglie di soldati ricominciarono a circolare; i fanali rimasero spenti.

Nelle cariche operate ieri dalle truppe, due studenti rimasero uccisi. I giornali non si pubblicarono. Il pubblico ignora l'estensione del movimento.

Nelle previsioni, vi è fermento a Varsavia. La ferrovia di Pietroburgo a Tsarkoieselo fu interrotta. Gli scioperanti costruissero gli operai della grande fabbrica di caldaie ad abbandonare il lavoro.

Una fabbrica di bombe. BERLINO, 25. — Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo, 24. La polizia ha scoperto un gran numero di officine dove gli studenti fabbricavano bombe con lidite e melinite. La polizia è venuta a scoprire queste officine segrete in grazia del tradimento di un affiliato.

Dove si trova il prete Gapony. PIETROBURGO, 25. Vassilioff, che accompagnava domenica il pope Gapony, quale rappresentante di una sezione del club operaio, fu ucciso. Tre aiutanti del Gapony sono stati feriti. Il pope Gapony si è nascosto: la polizia lo ricerca.

LONDRA 25. — Il Daily News riceve da Mosca: Iermattina è qui giunto il pope Gapony.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Dottor Cav. Ugo Ersettig allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Ostetricia — Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Liruti Num. 4.

Ringraziamento

I parenti del compianto Domenico Zompièchatti, ringraziano tutti coloro, che in qualche modo, concorsero a rendere più solenni le estreme onoranze al caro estinto.

La famiglia Michelutti commossa dalla solenne attestazione d'affetto dimostrata in questa sua luttuosa circostanza ringrazia dal profondo del cuore tutti coloro che in qualsiasi modo vollero onorare la salma del loro defunto Capo.

Il sottoscritto rende vive grazie alla rispettabile impresa Pompe Funebri Ditta Hoché e Belgrada per avere concessa gratuitamente la carrozza di quarta classe sino al cimitero per il trasporto della salma dell'adorata sua madre Stroppolo Maria Flumignacchi.

Udine 24 gennaio 1905 Stroppolo Giuseppe Conduttore Tram

La famiglia Gori, profondamente commossa, esprime la sua impetuosa gratitudine all'on. Sindaco e signori Assessori e consiglieri, nonché ai sigg. impiegati municipali, ai signori presidi e professori e agli spetti. Collegi, a tutte le altre autorità e rappresentanze, e a quanti altri vollero con tanta bontà portare l'estremo omaggio alla memoria del rampianto suo Giuseppe.

Confetti Costanzi. Guariscono infallibilmente tutte le malattie delle vie urinarie evitando con questo l'uso delle pericolosissime candelle o le possibili operazioni per i restringimenti uretrali.

Domandare alle buone farmacie e medicinali Costanzi o chiedersi all'inventore A. Salvati Costanzi, Mergellina 4, Napoli

Roba di stagione. — Cos'è? la tosse, le bronchiti, le affezioni catarrali, il rimedio? è presto detto: è l'Esstrato di Catrame Panarai che da trent'anni è sulla breccia, sempre indiscusso, sempre efficace, benedico e ricercato senza l'aiuto di reboante proclama, perché i Medici che hanno avuta l'occasione di constatarne i benefici risultati, non smettono di prescrivere con fiducia a tutti i sofferenti di catari cronici delle vie respiratorie, dello stomaco e della vescica.

Società anonima Ing. L. Vogel fabbricazione concimi chimici Milano e Venezia Produzione annua: 500.000 quintali Rappresentante per la Provincia di Udine: Angeli Agostino di Fedele di Orsano (Cividale).

KRAPFEN CALDI tutti i giorni dalle ore 21 si trovano alla Pasticceria DORTA in Mercatovecchio, ma STORTI e MERINGHE alla pan. di latteria. Si assumono ordinazioni Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soiré, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richar Gimori a prezzi di fabbrica.

GOTTA LIQUORE DEL DR. LAVILLE REUMATISMI

Agenzia principale di Assicurazioni cerca provetto produttore ramo vita con serie referenze. Scrivere entro il mese corrente a A. B. 34 fermo posta Udine.

Malattie d'orecchio naso e gola Dottor Putelli specialista VENEZIA, S. Marco Calle Ridoetto Consultazioni ore 11-12 e 15-17

In Pordenone il primo sabato di ogni mese, Alborgo Quattro Corone, ore antimeridiane (4 febbraio).

Cercasi Agente Cartoleria capace connozione negozio. Rivolgersi ad Antonio Petracco S. Vito al Tagliamento.

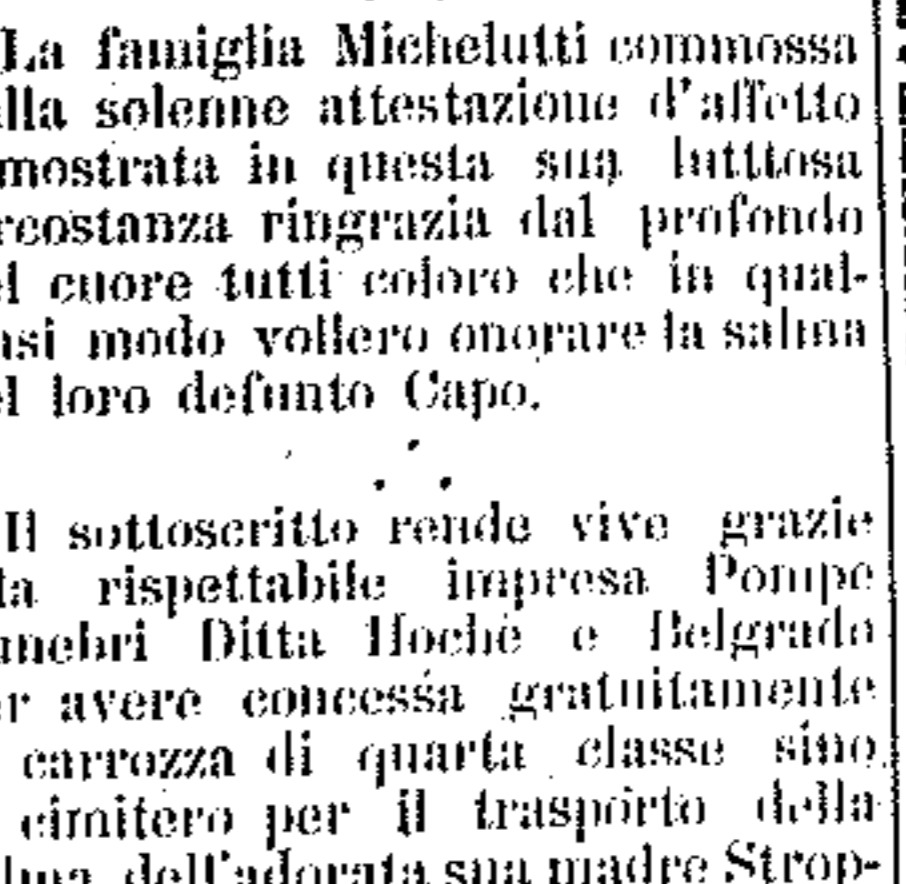
Ferro - China - Bislari L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustro Dott. A. DE GIOVANNI Rettore della R. Università di Padova, scrive: «Avendo somministrato a vari parecchi accessioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultati».

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore tra le acque da tavola. F. BISLERI e C. - Milano.

Ing. C. Fachini

Deposito Macchine ed accessori con 2 generatori a ricambio autom. Telefono 1-52 - Udine - Via Manin



Massima sicurezza e semplicità. IMPIANTI COMPLETI. GARANZIA DUE ANNI.

Gabinetto Dentistico

Otturazione in porcellana, platino, oro - Denti artificiali irrisconoscibili. Correzione delle difetti Estrazione dei denti senza dolore.

Udine - Via Gemona N. 26 - UDINE N.B. - Onorario dopo prova soddisfacente.

Nuova Impresa Pompe Funebri.

Recapito in via Cavour N. 5 presso il premiato giardiniera fiorista Augusto Calderara

Funerali di I. Classe Carrozza cristalli con 2 cavalli bardati - Bara in legno lincido con cuscino, materasso e velo - Dadi valletti in alta uniforme per L. 70.

Funerali di II. Classe Carrozza - Bara completa con cuscino, materasso e velo - Sei valletti per L. 40. Servizio di lusso con casse ad urna e controccassa di zinco - Quattro cavalli - Camera ardente con catafalco.

Prezzi d'impossibile concorrenza. Trasporti funebri per tutta la provincia.

Ultima novità sensazionale LA FONOLA

Il più perfetto apparecchio per suonare artisticamente il pianoforte anche senza conoscere la musica.

Attestati d'elogio di tutti i più celebri musicisti del mondo. Rappresentanza per tutto il Veneto Camillo Montico

Nuovo negozio Pianoforti. Harmoniums e Musica, in Udine, Via Lionello N. 2.

remiato P Stabiliim. Bacologico M. Mozzi VITTORIO VENETO

Direttore approvato dalla R. Stazione Bacologica di Padova - Specialità nei primi inverci Giapponesi e Chinesi. Razze svelte e robuste allevate in località montuose e nelle proprie colonie - Ibernazione alpina - Risultati costantemente splendidi. Massima onorificenza Udine 1903 - Chiedere campioni, programmi e certificati.

È uscito in tutta Italia il numero di gennaio del Romanzo Mensile, che contiene il «Popolari» di Casate Olona di Luca Beltrami

L'interessantissima pubblicazione è illustrata da numerosi disegni di E. A. Cagnoni. È in vendita al prezzo di 50 centesimi; ma i nostri abbonati, con sole L. 20 — annue, possono avere la Patria e tutti i dodici volumi del Romanzo Mensile.

Prof. E. CHIARUTTINI specialista per Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo).

Riccardo Cuttini Oreficeria, Orologeria e Argenteria - Via Paolo Cacciani n. 7 Udine. Nuova fabbrica timbri di gomma, incisioni d'ogni genere su qualunque metallo. Prezzi di tutta concorrenza.



**A. Salvati Costanzi**  
inventore  
dei rimedi medicinali  
**COSTANZI**  
Via Mergellina, 4  
casa propria  
Napoli

Tutte le consultazioni mediche dirigerle all'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza.

### RESTRINGIMENTI URETRALI ORARIO FERROVIARIO

**Prostrati, Uretriti e Catarri della vescica**  
Si guariscono radicalmente con i soli CONFETTI COSTANZI di urici che tolgono istantaneamente il brucore e la frequenza di urinare, e soli che danno alla via genito-urinale il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose candele. Una scatola di CONFETTI COSTANZI L. 3.50.

**Mali venerei.** Sedi recenti e cronici (gocce, ulcere, ecc. ecc.) si guariscono istantaneamente in 8 o 10 giorni con i rimedi CONFETTI COSTANZI o INIEZIONI COSTANZI. Un flac. Iniezione Costanzi L. 3.—

**Sifilide.** Si guarisce radicalmente con il ROOB COSTANZI depurativo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza, macchie, eruzioni della pelle, perdite seminali, e qualunque specie di SIFILIDE, sia anche ereditaria, garantito come puramente vegetale. Un flac. ROOB COSTANZI L. 3.— Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli.

Tutte le consultazioni mediche dirigerle all'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza.

PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
O. 4.20	8.33	O. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.—
D. 17.30	22.5	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20

PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da Udine	Stazione Carnia	da Udine	Stazione Carnia
O. 6.17	7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	8.51	D. 8.52	9.55
O. 10.35	12.9	D. 12.14	13.39
D. 17.10	18.4	D. 18.5	19.10
O. 17.35	19.13	D. 19.20	20.45

PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da Pontebba	Stazione Carnia	da Udine	Stazione Carnia
O. 4.50 arr.	6.—	part. 6.3	7.28
D. 9.28	10.9	D. 10.10	11.—
O. 14.39	15.49	D. 15.44	17.6
O. 16.55	17.50	D. 18.4	19.40
O. 18.39	19.20	D. 19.21	20.5

PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgio
D. 9.01	10.40	D. 6.12	7.54
D. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.50	22.36	D. 20.50	19.4

PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.25	8.45	M. 21.25	8.32
O. 8.—	11.38	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.—

PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. —	—	M. 6.30	7.2
O. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. —	—

PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
M. 7.10	7.50	M. 8.10	8.58
M. 13.16	14.15	M. 9.10	9.58
M. 17.56	18.57	M. 14.50	15.50
M. 19.25	20.34	M. 17.—	18.36
		M. 20.53	21.29

PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da Casarsa Port. Venezia	Venezia Port. Casarsa	da Casarsa	Port. Venezia
O. —	6.— 8.11	O. 5.50	7.53 9.23
D. —	8.59 10.—	D. 7.—	8.12
A. 9.25	10.55 12.47	O. 10.52	12.55 13.55
O. 14.31	15.45 18.20	O. 16.40	18.55 20.55
O. 18.37	19.20 —	O. 18.50	19.41 —

PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da Casarsa a Spilimbergo	Spilimbergo a Casarsa	da Casarsa	a Spilimbergo
O. 9.15	10.—	O. 8.45	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

### Orario della Tramvia a vapore UDINE - S. DANIELE

PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da Udine	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine
R. A. S. T. R. A.		S. T. R. A.	
8.15	8.30 10.—	7.20	8.35 9.—
11.20	11.40 13.—	11.10	12.25 —
14.50	15.05 16.35	13.55	15.10 15.30
17.25	17.50 19.20	17.30	18.45 —

**PIERWLINS**  
Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di petto, catarrhi, mal di gola, bronchiti, raffreddate, raffreddori e dei reumatismi, dolori, lombaggini, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi.  
Deposito in tutte le Farmacie  
**PARIGI, 31, Rue de Seine**

**FERRO-CHINA-BISLERI**  
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SAN GUE  
**NOCERA-UMBRA**  
(SORGENTE ANGELICA)  
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

### La ispirata veggente Sonnambula

**Anna d'Amico**  
di consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni ineredita preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che destano la chiaroveggenza singolare di Anna d'Amico sui sogni più remoti, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale, e coloro che l'hanno consultata hanno ampia fede dei risultati ottenuti. Ella da degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi o le travasità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dall'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, richiamare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gli intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temprare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricominciare i servizi che ella ha reso o rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza, e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza debbono inviarsi lire 5, se all'estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. PIETRO D'AMICO via Roma, N. 2, piano 2, Bologna, e coloro che consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula; sempre confortante da tutti gli schiarimenti e consigli necessari; rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicché ogni persona potrà facilmente fidarsi e sperare di ottenere un felice risultato.

**Agricoltori moderni! ABBONATEVI**  
alla  
**FAMIGLIA AGRICOLA di BRESCIA**  
periodico settimanale di otto grandi pagine, sicuro e pratico nell'insegnamento della coltivazione delle terre, su vero uso dei grandi prodotti.  
Per solo L. 3 all'anno quanto profitto e quanti vantaggi! Si mandano numeri di saggio e richiesta Dirigersi all'Amministrazione della FAMIGLIA AGRICOLA - BRESCIA

**GOTTA LIQUORE DEL DR. LAVILLE**  
REUMATISMI  
F. COMAR & Co. Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.

**SENZA RIVALI**  
**Premiati Dentifrici**  
(pasta e polvere) del prof. comm. VANZETTI PROPRIETA  
**Carlo Tantini - Verona**  
Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezzano la bocca, profumano l'alito.  
**LIRE UNA con Istruzione ovunque.**  
Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro  
**FRANCA** a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la Pasta inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**Cogolo Francesco**  
Callista provetto  
Via Corsi 118

**MALATTIE DI PETTO**  
**CHLORPHENOL**  
del DOTT. PASSERINI  
Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringite, Bronchiti, Asma, Tisi). Effetto pronto - Inocuità assoluta - Certificati medici contro carta da visita.  
Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia. L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 80 per posta.  
**DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL**  
Esigete le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI  
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., chtm.-farm. MILANO, via S. Paolo, 11 Roma, via di Pietra, 91  
Udine presso tutte le farmacie.  
«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia fede al suo inventore»  
Gazzetta degli Ospedali, N. 76 1892.  
«Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (Bronchiti, Asma, Tisi) è destinato certamente ad un successo».  
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

**DIETICI! NERVOSI!**  
curatevi solo colle celebri polveri dello Stabilimento **CHIMICO FARMACEUTICO DEL CAV. COLOVEDO CASSARINI BOLOGNA**  
Prescritte dai più illustri clinici del mondo perché rappresentano la cura più razionale e sicura.  
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.  
Opuscole gratuiti gratis.  
14 Medaglie alle primarie esposizioni e Congressi Medici

**L'ACQUA SALLES**  
Non più CAPELLI né BARBA GRIGI o BIANCHI!  
L'Acqua Salles è incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricostituzione dei capelli e della barba. L'ACQUA SALLES Progressiva è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi o bianchi, siano essi rudi e folli oppure esili o minutissimi, ed alla barba il loro colore primitivo. **Milano, Castano, Nero.**  
L'ACQUA SALLES istantanea è preparata specialmente per coloro che hanno la barba ed i capelli grigi, bruno-neri e neri. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura.  
L'assoluta innocuità dell'ACQUA SALLES, la pronta e durevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutti i nuovi preparati, qualunque essi siano.  
**E. SALLES Fils, Successore, Prof. Chimico, 73, Rue Turbigo, PARIGI.**  
IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARUCCHIERI.

**PRESERVATIVI**  
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signora (della più rinomata casa mondiale). Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 al «Giorno» Casella postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

**ARTHUR KRUPP**  
FABBRICA MERCI DI METALLO di BERNDORF  
FILIALE di MILANO - Piazza S. Marco 5.  
Negozio Corso V. Emanuele 15.  
Posaterie e Servizi di tavola per Alberghi e Privati di ALPACCA ARGENTATA e ALPACCA  
Utensili da cucina in BRONZO PURO  
RIPARAZIONI e RIFORMAZIONI  
Cataloghi a richiesta  
VENEZIA: Gio. Uboldo, Merceria dell'Orologio, 264.

**ASMA & CATARRO**  
Cigarette e Polvere  
**ESPIC**  
OPPRESSIONI  
TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE  
Il Espic è il toro postorale ES-PIC e il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie della Via respiratoria.  
IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.  
Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI.  
Esigete la firma qui sopra su ogni Cigaretta.  
G. G. Espic, 10, Rue de Valenciennes, PARIS.

**SANTAL MIDY**  
Cura per le malattie veneree.  
Credito di Milano.  
Inferno, ospitalità, il Ospedale, il Ospedale, ecc.  
SUSCRISCE IN 45 ANNI.  
Sua ragione i doveri della casa, come i doveri dei tempi ad assommo.  
Ogni capitolo.  
Ogni capitolo.  
Ogni capitolo.  
Ogni capitolo.

**BERTOGLIO LODOVICO**  
UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE  
Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale  
**OMBRELLI E OMBRELLINI**  
Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Porta monete ecc. - Chincaglierie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe  
Veli per Staccie Buratti  
Si coprono fusti vecchi d'ombrelloni e ombrellini con stoffe di qualunque genere.  
A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI E OMBRELLINI D'OGNI SPECIE  
RIPARAZIONI IN GENERE  
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio  
Prezzi modicissimi.

**LIQUORE STREGA**

**TONICO DIGESTIVO**  
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento  
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.